

PSRN 2014-2020 - Sottomisura 17.1 NOVITÀ E SCADENZE



Milano, 27 marzo 2018

INDICE

Questioni generali

- ✓ Quadro normativo e aggiornamento sull'«Omnibus»
- ✓ Stato di avanzamento delle campagne assicurative aperte
- ✓ Piano di accelerazione della spesa per evitare il disimpegno

Questioni specifiche

- ✓ Le novità introdotte al Codice antimafia
- ✓ Gestione, modificazione e dimostrazione dei dati di resa
- ✓ Problematiche applicative
- ✓ FOCUS SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO ASSICURATIVO AGRICOLO AGEVOLATO



IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Sistema di Gestione
dei Rischi (SGR)
Art. 11 DM 162/2015

Reg. UE
1308/2013
Art. 49

OCM Vino

Reg. UE
1305/2013
Art. 36

Art. 37
Assicurazioni
Raccolto Animali e
Piante

Art. 38
Fondi di
Mutualizzazione

Art. 39
Fondi IST

D.lgs.
102/2004

Polizze
Strutture e
Sperimentali

Smaltimento
Carcasse

Reg. UE 2393/2017
“Omnibus”



LE NOVITÀ DEL REGOLAMENTO «OMNIBUS»

«Possibilità di finanziare con risorse pubbliche il capitale di costituzione dei Fondi o integrazioni ai versamenti soci»

	Soglia	Contributo
Sottomisura 17.1 – Assicurazioni (Art. 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	20%	70%
Sottomisura 17.2 – Fondi di mutualità (Art. 38 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	30%	70%
Sottomisura 17.3 - IST (Art. 39 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	30%	70%
Sottomisura 17.3 – IST Settoriali (Art. 39 bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	20%	70%

«Possono essere utilizzati indici per calcolare la perdita annuale di reddito»



IL TEMA DEI PARAMETRI CONTRIBUTIVI

- ✓ Il CONTRIBUTO SUL PREMIO ASSICURATIVO, fino a un massimo del 70% per le colture vegetali e per la zootecnia (tutte le garanzie escluso smaltimento carcasse) e del 50% per il costo di smaltimento e le polizze strutture. viene calcolato sulla base dei «PARAMETRI CONTRIBUTIVI».
- ✓ La metodologia di calcolo di tali PARAMETRI è stabilita annualmente dal PAAN ed è basata sui COSTI ASSICURATIVI MEDI registrati per ogni combinazione comune o provincia/prodotto/garanzia. (dal 2018 minimo 3 compagnie e 5 aziende).
- ✓ Sono previsti COSTI ASSICURATIVI MASSIMI per prodotto e garanzia, ai fini del contributo, INCENTIVI PER I NUOVI ASSICURATI e MECCANISMI DI SALVAGUARDIA per promuovere le polizze che coprono la maggior parte delle avversità atmosferiche. Tali meccanismi evitano un'eccessiva riduzione del contributo concesso.

UN ESEMPIO DI CALCOLO DEI PARAMETRI

Comune: Ferrara

Prodotto: Pere

Garanzia: Pacchetto A

	Valore assicurato	Premio	Tariffa
Polizza 1	1.000	100	10,0%
Polizza 2	1.500	210	14,0%
Polizza 3	2.000	240	12,0%
Polizza 4	1.700	221	13,0%
Polizza 5	1.800	234	13,0%

Totale valore assicurato	8.000
Totale premi	1.005
Parametro contributivo	12,6%



GLI ADEMPIMENTI PER RICEVERE IL CONTRIBUTO PUBBLICO

Prima il PAI

- ✓ Compilazione del PAI su SIAN-SGR («effetto incentivo») – **Comune/prodotto**
- ✓ Sottoscrizione della polizza
- ✓ Presentazione di domanda di sostegno (DS) e di pagamento (DP)

In questo caso è necessario aggiornare il Fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente e predisporre il Piano di coltivazione

Prima la Manifestazione di interesse (in subordine)

- ✓ Presentazione della Manifestazione di interesse su SIAN-SGR (“effetto incentivo”) – **Tutti i comuni e tutti i prodotti**
- ✓ Sottoscrizione della polizza
- ✓ Compilazione del PAI su SIAN-SGR
- ✓ Presentazione di domanda di sostegno (DS) e di pagamento (DP)



SE IL BENEFICIARIO È UN SOGGETTO PUBBLICO

...ovvero, se il CUAA del richiedente ricade in una delle fattispecie di cui al D.Lgs 50/2016* e s.m.i. in sede di presentazione della domanda di sostegno DEVE (a partire dalla campagna 2016):

- ✓ Indicare la data dell'atto che perfeziona la procedura di gara o del documento che ha concluso la procedura che ha consentito la stipula della polizza (la data deve precedere quella della sottoscrizione della polizza)
- ✓ Indicare il CIG (codice identificativo di gara) per la tracciabilità dei flussi finanziari

Indicare il protocollo dell'atto (facoltativo)

Deve inoltre provvedere al caricamento a sistema della documentazione probante l'atto di gara e/o l'affidamento

(*) Codice dei contratti pubblici



IL SISTEMA DEI CONTROLLI

ELEMENTI DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

1. Verifica data di presentazione della domanda (rispetto dei termini Bando)
2. Disponibilità di una PEC di riferimento
3. Presenza di un documento di identità valido
4. Verifica presenza PAI
5. Per i soggetti ricadenti al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., verifica della presenza delle informazioni richieste
6. Verifica presenza MI
7. Verifica data della MI (antecedente alla data di sottoscrizione della polizza)



IL SISTEMA DEI CONTROLLI

ELEMENTI DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - 1

Verifica criteri
ammissibilità soggetti
beneficiari

- Titolarità di un “Fascicolo Aziendale”
- Iscrizione al Registro delle imprese
- Possesso requisiti agricoltore in attività (ai sensi dell'art. 9 - Reg

Verifica procedimento
soggetti D.Lgs 50/2016

- 1307/2013)
- Verifica atti procedimento di gara

Verifiche tramite PAI e
Fascicolo aziendale

- Presenza Piano colturale aziendale
- Rispondenza dei titoli di conduzione e consistenza territoriale (superficie)
- Ottemperanza obbligo di assicurare l'intera superficie comune/prodotto
- Sovracompensazione (più polizze agevolate su stessa superficie/periodo)

Verifica dati di polizza

- Verifica che le informazioni essenziali siano presenti a sistema (importo premio, tariffa, rischi, prodotto, prezzi, soglia, data stipula)



IL SISTEMA DEI CONTROLLI

ELEMENTI DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - 2

Determinazione del
premio ammissibile

- Determinazione spesa parametrata (parametri contributivi)
- Determinazione spesa ammissibile (minor valore tra tariffa e parametro)

Congruità della resa
media aziendale
prodotto/comune

- Verifica tipologie di resa utilizzate nel PAI
- Verifica resa annuale dichiarata/modificata
- Determinazione resa aziendale (triennio o media olimpica)

Controllo adesione
Organismi di difesa
(OD)

- Verifica che OD sia ufficialmente riconosciuto
- Verifica che CUAA abbia aderito ad un solo OD
- Verifica adesione del CUAA all'OD

Controllo incrociato dei
dati di polizza

- Verifica CUAA
- Verifica compagnia assicurativa e premio (max scostamento 1€)
- Verifica tipologia di polizza (se agevolata)



PSRN 2014-2020 - SOTTOMISURA 17.1 - PRODUZIONI VEGETALI

Aggiornamento al 26 marzo 2018

CAMPAGNA	PAI	CERTIFICATI	DOMANDE DI SOSTEGNO	di cui con CONCESSIONE	DOMANDE DI PAGAMENTO	di cui PAGATE
2015	150.442	150.438	145.761	115.025	112.579	89.377
2016	141.782	130.931	95.420	40.803	21.533	
2017	131.083	114.780	8.253			
2018	759 *					

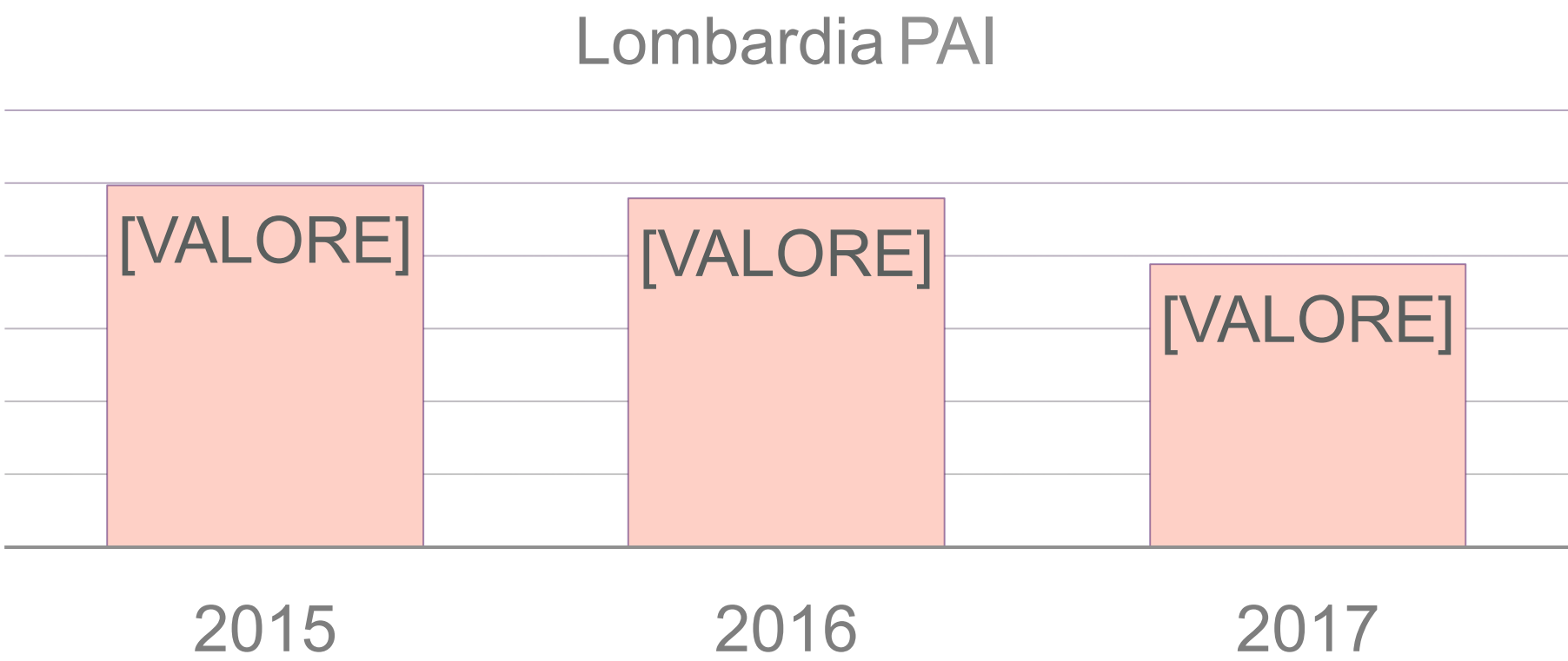
(*) 70.549 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE



PAI PRESENTATI NELLE CAMPAGNE 2015, 2016, 2017

I NUMERI DELLA LOMBARDIA

CAMPAGNA	LOMBARDIA PAI	PAI CON CERTIFICATO	ITALIA	QUOTA LOMBARDIA PAI
2015	24.881	25.100	150.442	16,5%
2016	23.964	23.218	141.782	16,9%
2017	19.437	14.265	131.083	14,8%



LOMBARDIA - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, PAI, DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO

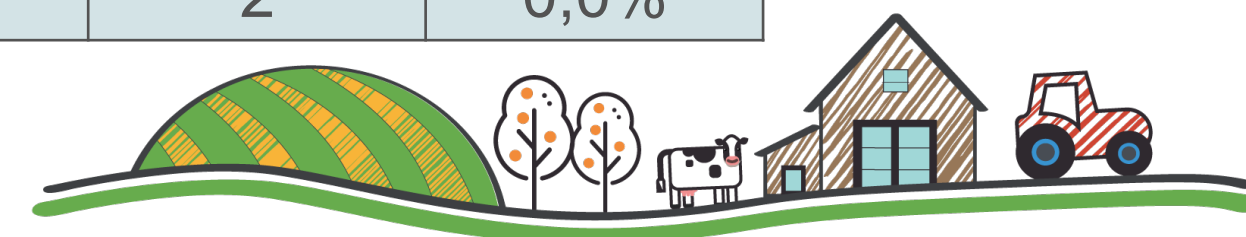
Campagne	M.I. presentate	PAI presentati *	Domande di sostegno presentate	Domande di sostegno ammesse	Domande di pagamento presentate
2015		23.773	23.281	20.741	20.604
2016		22.433	17.278	6.150	4.167
2017		13.600	216		
2018	12.938				

(*) Al netto dei PAI OCM Vino



ANOMALIE PAI LOMBARDIA – CAMPAGNA 2015

	N. PAI/Polizze	
Totale PAI/Polizze	24.121	
S16-1-Produzione assicurata complessiva per Azienda/Comune/Prodotto maggiore di quella massima assicurabile entro il 3%	2.563	10,6%
S16-3-Produzione assicurata complessiva per Azienda/Comune/Prodotto maggiore di quella massima assicurabile tra il 5% e il 10%	1.958	8,1%
S14-Superficie assicurata aziendale superiore della superficie condotta comune/prodotto	1.938	8,0%
S16-4-Produzione assicurata complessiva per Azienda/Comune/Prodotto maggiore di quella massima assicurabile tra il 10% e il 20%	1.611	6,7%
S16-2-Produzione assicurata complessiva per Azienda/Comune/Prodotto maggiore di quella massima assicurabile tra il 3% e il 5%	1.173	4,9%
S16-5-Produzione assicurata complessiva per Azienda/Comune/Prodotto maggiore di quella massima assicurabile oltre il 20%	1.067	4,4%
C01-Mancato riscontro con dati trasmessi dalla compagnia assicurativa	423	1,8%
P07-L'azienda non ha superfici nel comune destinate alla coltura assicurata	88	0,4%
P10-Prezzo concordato di polizza maggiore del prezzo DM	61	0,3%
P08-4-L'azienda ha superfici per il prodotto assicurato nel comune ma tutte sono dichiarate non produttive o non condotte alla data di stipula della polizza	59	0,2%
R02-Presenza di resa amministrativa con valore non congruo - scostamento in difetto	20	0,1%
R01-Presenza di resa amministrativa con valore non congruo - scostamento in eccesso	19	0,1%
P06-Presenza di piu' polizze per CUAA/Provincia/prodotto (in combinazione non ammessa)	7	0,0%
P27-Pai bloccato per resa benchmark anomala	3	0,0%
C03-Controllo polizza integrativa: Assente in SGR - presente compagnia ass.	2	0,0%



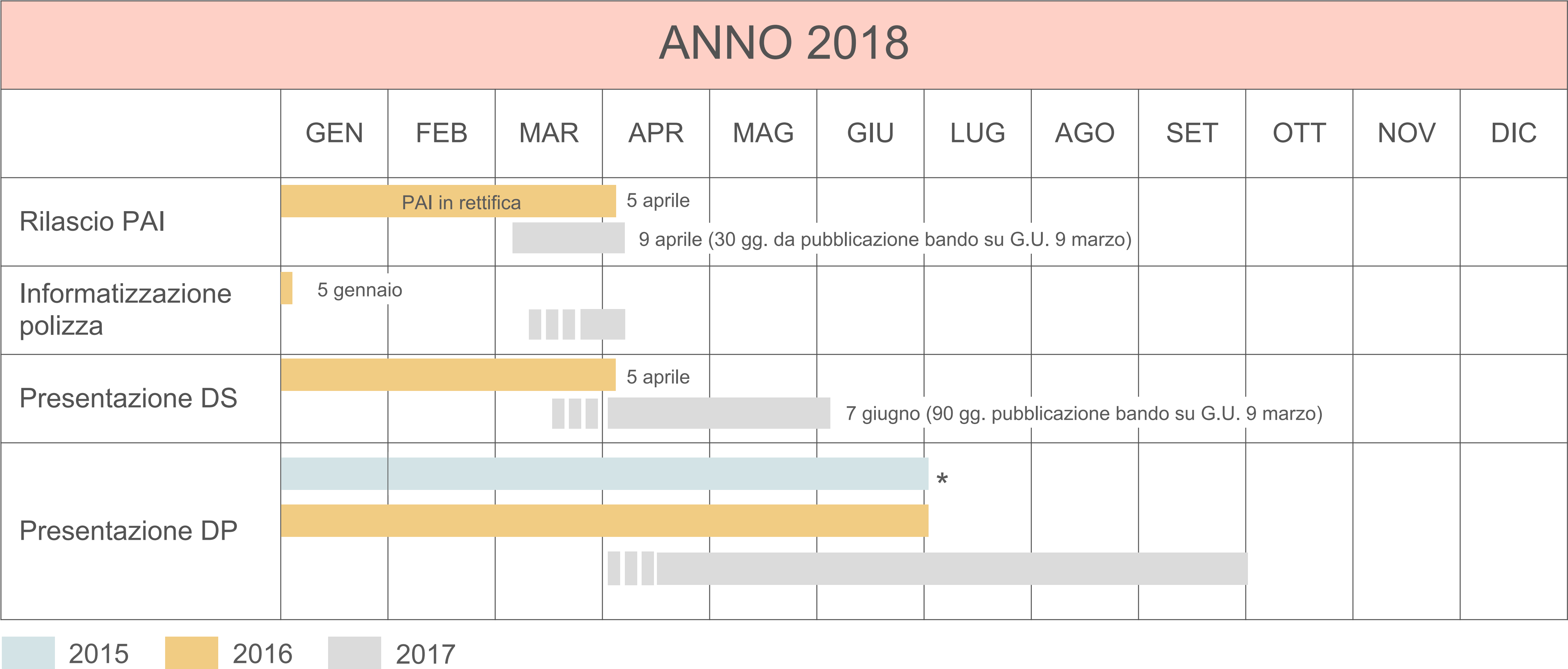
BANDO CAMPAGNA ASSICURATIVA 2018

(PROIEZIONI ADG)

- ✓ Vincolato al recepimento del Regolamento (UE) 2393/2017 «Omnibus» (in corso modifica del PSRN)
- ✓ Per le polizze con scadenza dei termini di sottoscrizione al 31 maggio, presentazione DS prevedibilmente entro il 30 giugno 2018
- ✓ Presentazione DP prevedibilmente entro settembre 2018 (dopo pagamento premi assicurativi)
- ✓ Pagamento contributi entro la fine dell'anno corrente



CRONOPROGRAMMA ADEMPIMENTI ATTI COLTURE (ESCLUSA UVA DA VINO)



(*) 31 gennaio 2018 per DS ammesse a sostegno al 30.10.2017; 30.06.2018 per DS ammesse a sostegno dopo il 30.10.17

BANDI CAMPAGNE ASSICURATIVE ZOOTECNIA - PSRN

- ✓ PAI “specchio” 2015 acquisiti in SGR: per procedere è in corso il riallineamento tra fascicoli OPR e BDN che riguarda il 25% delle posizioni
- ✓ Bando 2015 in uscita
- ✓ Bando 2016 di prossima uscita (applicazione SGR aperta in attesa di caricamento polizze)
- ✓ Bando 2017 a seguire



BANDI CAMPAGNE ASSICURATIVE – MISURE NAZIONALI

- ✓ In uscita Bando integrato campagne 2015-2016-2017 per smaltimento carcasse, polizze strutture e polizze ricavo (queste ultime solo per il 2017)
- ✓ Risorse finanziarie: 17 mln € disponibili a cui si aggiungono 3 mln da bilancio nazionale 2018
- ✓ Strutture: polizze in fase di caricamento su SGR



TIPOLOGIE DI POLIZZA E NOVITÀ 2018

CAMPAGNE

	2015	2016	2017	2018
Produzioni vegetali (1)	✓	✓	✓	✓
Produzioni zootecniche (1) (2)	✓	✓	✓	✓
Strutture (2)	✓	✓	✓	✓
Ricavo (2)			✓	✓
Index (2)				✓

(1) Fondi UE

(2) Fondi nazionali (per le strutture e per le polizze ricavo il PAI è anche Domanda di aiuto)



CALENDARIO CAMPAGNA ASSICURATIVA 2018

DM 6 NOVEMBRE 2017 (PAAN 2018)

✓ Produzioni, combinazioni dei rischi assicurabili (artt. 1,2,3)

✓ Termini di sottoscrizione delle polizze (art. 6)

1. CICLO AUTUNNO-PRIMAVERILE, PERMANENTI, CICLO
PRIMAVERILE

1. 31 MAGGIO 2018

2. CICLO ESTIVO, DI SECONDO RACCOLTO, TRAPIANTATE
15 LUGLIO 2018

3. CICLO AUTUNNO-INVERNALE, VIVAISTICHE
31 OTTOBRE 2018

✓ Aperto applicativo PAI 2018 con Istruzioni Operative AGEA n. 50 del 01/12/17
...ma ad oggi risultano presentati 759 PAI e 70.549 Manifestazioni di interesse



QUESTIONI SPECIFICHE

IL TEMA DELLE RESE NEI PAI

CAMPAGNA	PAI		INFORMATIZZAZIONE POLIZZE	RESE
2015	PAI COLLETTIVI	SPECCHIO POLIZZA		RESE AMMINISTRATIVE O RESE BENCHMARK
	PAI INDIVIDUALI	COMPILATI DAI CAA		
2016	PAI COLLETTIVI	COMPILATI DAI CAA	CONSORZI	RESE ACQUISITE IN SGR TRANNE ULTIMO ANNO (benchmark precompilata)
	PAI INDIVIDUALI		CAA	
2017-2018	PAI COLLETTIVI	COMPILATI DAI CAA	CONSORZI	RESE ACQUISITE IN SGR TRANNE ULTIMO ANNO (campo vuoto)
	PAI INDIVIDUALI		CAA	

✓ Centralità della presenza e consistenza dei documenti probatori aziendali, nonché della completezza della perizia nei casi di modifica previsti (DM 13501/2016 «sblocca rese»)



IL SISTEMA RESE ZOOTECCNIA 1 / 3

SETTORE LATTE

Riferimenti normativi	DM 14102 del 18/05/2017 – Metodologia calcolo rese DM 18583 del 26/06/2017 – Approvazione rese benchmark anno 2015 e precedenti Circolare AGEA n. 56/2015
Garanzie assicurabili	Mancato reddito e Mancata produzione latte bovino
Specie assicurabili	Bovini, Bufalini, Ovini e Caprini (n. fattrici dichiarate nel PAI)
Elaborazione Rese Amministrative	<u>Bovini</u> : in SGR produzioni individuali dei 5 anni precedenti (rese amministrative) – in mancanza il dato di resa benchmark
Elaborazioni Rese Benchmark	<u>Bovini</u> : determinato per CUAA/Comune - si passa a un livello territoriale superiore (Provincia/Regione/Italia) se n. CUAA inferiori a 10
	<u>Bufalini</u> : determinato per CUAA/Provincia - si passa a un livello territoriale superiore (Regione/Italia) se non disponibili controlli funzionali per ultimi 3 anni
	<u>Ovini e Caprini</u> : resa benchmark nazionale calcolata come media ponderata tra razze e n. capi in lattazione



IL SISTEMA RESE ZOOTECCNIA 2 / 3

SETTORE CARNE, UOVA E MIELE

Riferimenti normativi	DM 14102 del 18/05/2017 – Metodologia calcolo rese DM 18583 del 26/06/2017 – Approvazione rese benchmark anno 2015 e precedenti
Garanzie assicurabili	Mancato reddito e Mancata produzione miele
Specie assicurabili	In base al PAAN di riferimento: api, avicoli, bovini, cunicoli, ovini, suini
Unità di misura <i>il 'bene' a cui è associato il reddito aziendale</i>	- api/alveare; - avicoli carne/metri quadri; avicoli uova/capo; - cunicoli/buchi parto; - bovini carne/fattrice; - suini da riproduzione/scrofa; suini da ingrasso/capo; - ovini carne/capo
Elaborazioni Rese benchmark	Elaborate su base nazionale, prendendo a riferimento l'unità di misura e il potenziale produttivo annuo (considerando il numero dei cicli produttivi) espresso in: - kg peso vivo alla macellazione - specie da carne; - n. uova - avicoli da uova; - kg miele/alveare - api



IL SISTEMA RESE ZOOTECNIA 3 / 3

DOCUMENTI PROBATORI

Il dato dichiarativo aziendale deve essere supportato da idonea documentazione probatoria che, per quanto riguarda le garanzie di Mancato reddito e Mancata produzione, sono:

- ✓ Fatture o altri documenti fiscali
- ✓ Documenti di trasporto
- ✓ Ricevute di conferimento
- ✓ Dichiarazioni di produzione
- ✓ Perizie di professionisti iscritti ad albi o collegi competenti in materia agraria, con riferimento alle produzioni oggetto di reimpieghi aziendali e autoconsumo
- ✓ Registro di stalla



QUESTIONI SPECIFICHE

IL TEMA DELLE PERIZIE

FORMATO TIPO PERIZIA (art. 2 DM 13501/2016) MODELLO 1 – RINNOVI DI IMPIANTO:

- ✓ 1. Dati del tecnico iscritto all'Albo/Ordine professionale 2. Mandato del titolare aziendale 3. Oggetto (Cultivar/Comune) della perizia
- ✓ Prospetto degli appezzamenti: 1. Riferimenti catastali o di fascicolo anno messa a dimora 2. Superficie nuovo impianto 3. Sesto impianto 4. Numero piante
- ✓ Descrizione effetti del rinnovo
- ✓ Tipologia della documentazione probatoria consultata per modificare la resa nel PAI
- ✓ Analisi dati e calcolo resa su superficie produttiva



QUESTIONI SPECIFICHE

IL TEMA DELLE PERIZIE

FORMATO TIPO PERIZIA (art. 2 DM 3824/2016) MODELLO 2 – REIMPIEGHI E VENDITA DIRETTA:

- ✓ 1. Dati del tecnico iscritto all'Albo/Ordine professionale 2. Mandato del titolare aziendale 3. Oggetto (Cultivar/Comune) della perizia
- ✓ 1. Documentazione a dimostrazione di reimpieghi aziendali, autoconsumo, giacenza prodotti in magazzino non venduti 2. Vendita del prodotto con unità di misura diversa dal peso, vendita diretta del prodotto (solo ortofrutticoli) 3. Altre casistiche
- ✓ Descrizione metodologia adottata per la definizione della produzione aziendale
- ✓ Tipologia della documentazione probatoria consultata per modificare la resa nel PAI
- ✓ Analisi dati e calcolo resa su superficie produttiva 



QUESTIONI SPECIFICHE

IL TEMA DELLE PERIZIE SCHEMA-TIPO DELLA PERIZIA (Mod. 1 e 2)

ANNO	SUPERFICIE TOTALE	SUPERFICIE IN PRODUZIONE	SUPERFICIE NON IN PRODUZIONE	RESA AMMINISTRATIVA IN SGR	QUANTITA' ASSICURATA/ PRODOTTA	RESA RICALCOLATA IN BASE A SUPERFICIE IN PRODUZIONE
2010						
2011						
2012						
2013						
2014						

- ✓ Certificazione della veridicità dei dati riportati ai sensi del DM 13501/2016 con data e firma
- ✓ Copia dei documenti probatori



QUESTIONI SPECIFICHE

IL TEMA DELLE PERIZIE SCHEMA-TIPO DELLA PERIZIA (Mod. 2)

	Produzione accertata sulla base delle evidenze riscontrate					
	(compilare la casella d'interesse)					
ANNO	A	B	C	D	E	F
	Giacenza prodotti in magazzino non venduti	Vendita del prodotto con unità di misura diversa dal peso (a corpo, a superficie, sulla pianta)	Vendita diretta del prodotto (solo ortofrutticoli)	Reimpiego aziendale	Autoconsumo	Altre casistiche
2010						
2011						
2012						
2013						
2014						

- ✓ Certificazione della veridicità dei dati riportati ai sensi del DM 13501/2016 con data e firma
- ✓ Copia dei documenti probatori



TARGET DI SPESA AL 31 DICEMBRE 2018 PER EVITARE IL DISIMPEGNO

Importi in €

Dotazione finanziaria annualità 2015 (PSRN 2014-2020)	455.580.000
Prefinanziamenti ricevuti	64.200.000
Totale erogato (solo sottomisura 17.1)	115.719.179
Riserva di performance 6% (annualità 2015)	27.453.236
Importo minimo da erogare entro il 31.12.2018 per evitare disimpegno (N+3)	248.207.585



PIANO DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA

- ✓ Piano degli interventi necessari al pagamento delle campagne assicurative colture: 2015, 2016, 2017, 2018 entro il 31 dicembre 2018 (circa 650 milioni di euro; circa 1 milione di atti tra MI, PAI, DS e DP) *
- ✓ Apertura coordinata delle applicazioni SIAN-SGR per consentire ai beneficiari di presentare la maggior parte delle domande di «gestione del rischio» sfruttando la scadenza di presentazione della Domanda Unica
- ✓ Predisposizione a sistema di un «cruscotto» al servizio dei CAA che riepiloghi per ciascun beneficiario gli atti da completare per ciascuna campagna (MI, PAI, DS e DP)
- ✓ Coinvolgimento continuativo e coordinato di OPR, CAA, Condifesa, e Compagnie assicurative

(*) Questo perché la dotazione complessiva della Misura 17 ammonta a circa 1,6 mld € e a metà programmazione è necessario aver pagato l'80% del 50% della dotazione totale per non perdere la riserva di performance



QUESTIONI SPECIFICHE

IL TEMA DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

(Legge 172/2017 e Legge 205/2017 - Legge di Bilancio 2018)

DATA PRESENTAZIONE DP	SOGLIA	INFORMAZIONE ANTIMAFIA	DATA INIZIO APPLICAZIONE	DATA FINE APPLICAZIONE
Fino al 18 novembre 2017	Fino a 150.000 €	No		
	Oltre 150.000 €	Sì		
Dal 19 novembre 2017 (emendamento legge di Bilancio 2018)	Fino a 25.000 €	No	19 novembre 2017	31 dicembre 2018
	Oltre 25.000 €	Sì	19 novembre 2017	31 dicembre 2018
Dal 19 novembre 2018	Fino a 5.000 €	No	1 gennaio 2019	
Dal 19 novembre 2019	Oltre 5.000 €	Sì	1 gennaio 2019	

L'informazione antimafia è sempre dovuta se c'è conduzione di terreni demaniali



REGOLE DI RICALCOLO RESE MODIFICATE – CAMPAGNA 2015

È ACCOLTA LA RESA MODIFICATA

- Dato proposto sostituito con Dichiarazione vitivinicola
- Dato proposto modificato in riduzione
- Dato anomalo sostituito con benchmark
- Dato «certificato da OPR»

SI RECUPERA IL BENCHMARK

- Dato anomalo non corretto o confermato dall'azienda

SI PRENDE IL MINORE TRA IL DATO MODIFICATO O CONFERMATO E IL BENCHMARK

- Dato anomalo corretto o confermato dall'azienda

SI RIPROPONE IL DATO INIZIALE

- Se la resa è stata modificata e non rientra nei casi precedenti



QUESTIONI SPECIFICHE

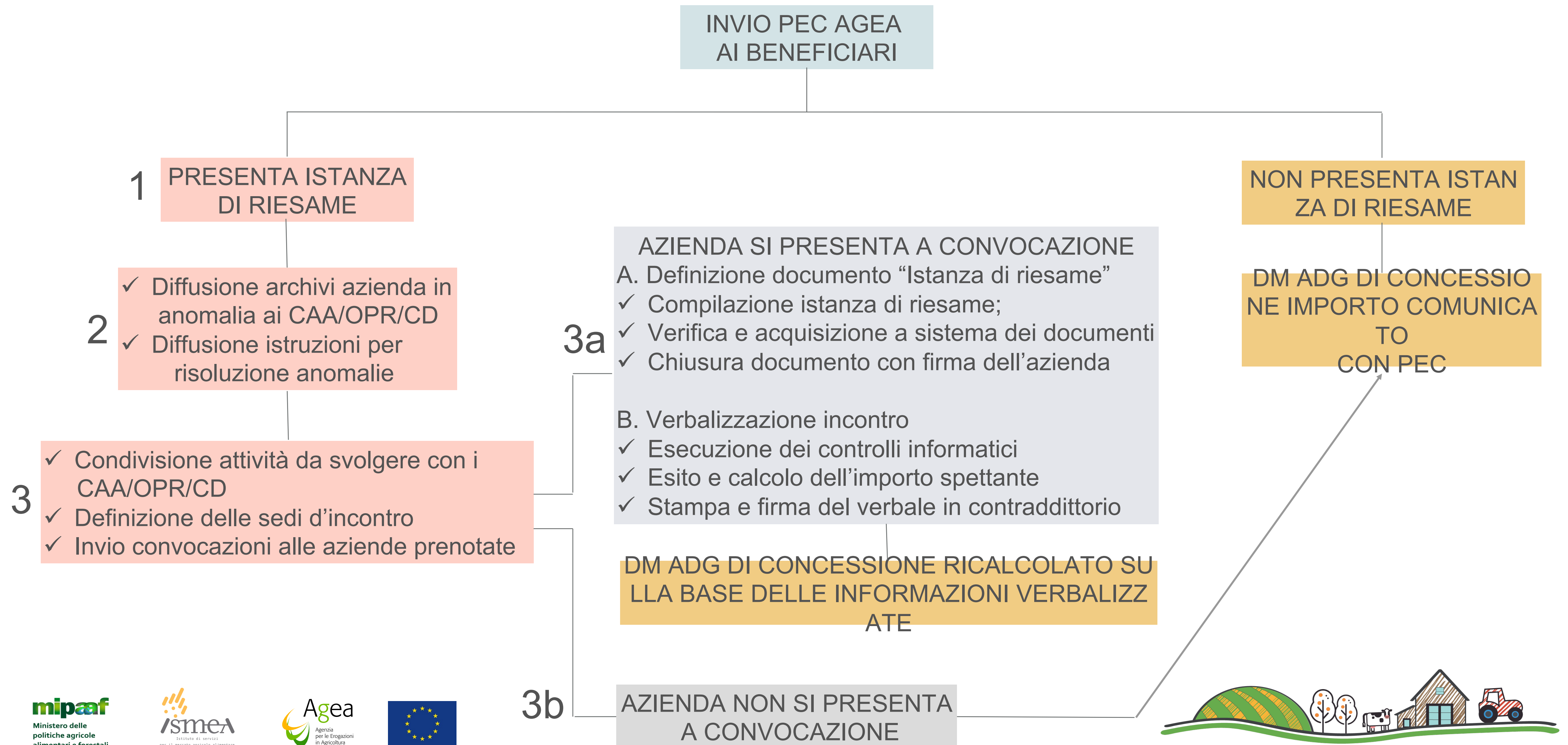
TEMATICHE E PROCEDURE «IN PROGRESS»

- ✓ La procedura di riesame delle DS
- ✓ Comuni fusi (sostituzione resa amministrativa con resa benchmark)
- ✓ Subentri (cessioni di azienda e successioni). Ammesso CUAA diverso in fase di presentazione della DS. In corso di implementazione la procedura per la gestione subentri in fase di presentazione della DP
- ✓ Secondi raccolti o produzioni diverse sulla stessa superficie (es. marze gestiti con cod. di intervento 506 uva da vino e 504 altre colture)



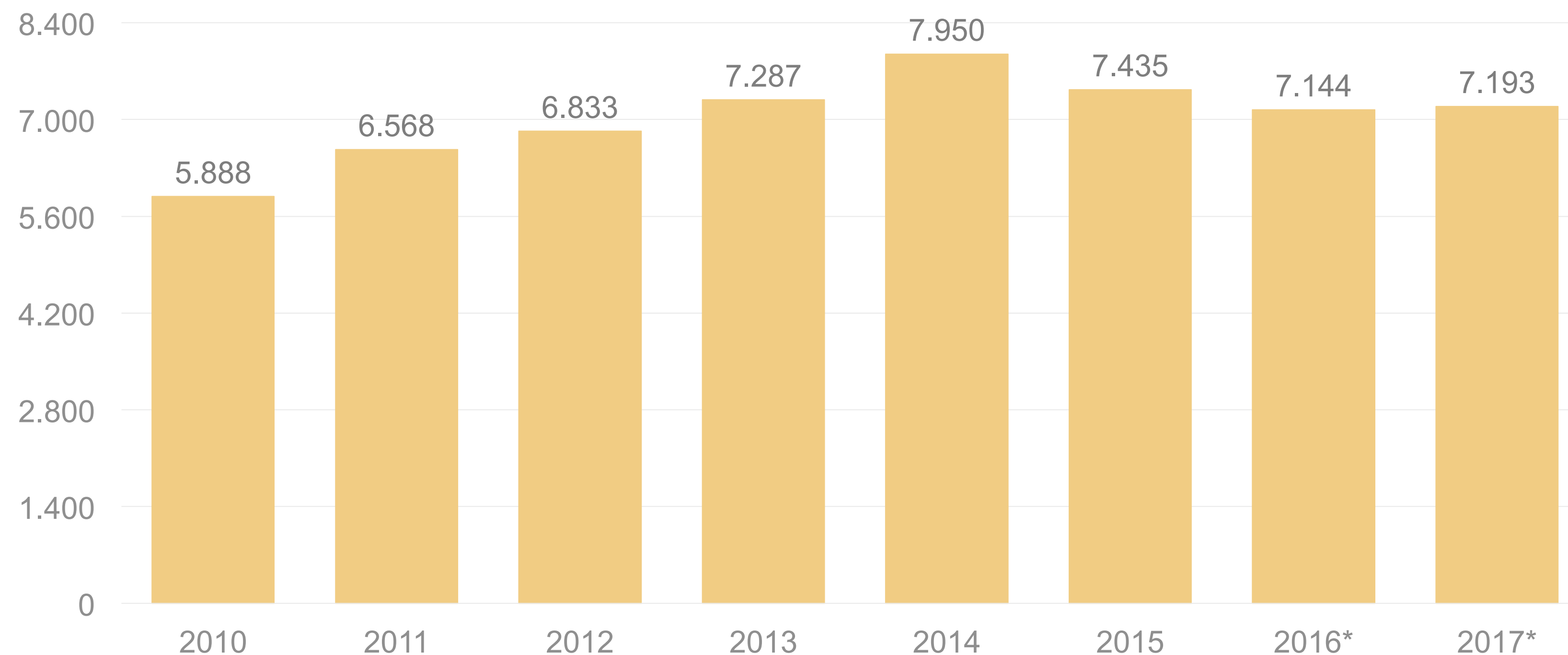
QUESTIONI SPECIFICHE

LA PROCEDURA DI RIESAME



STIME ISMEA 2017

Il mercato assicurativo agricolo agevolato
interrompe il trend negativo (dati in milioni di €)

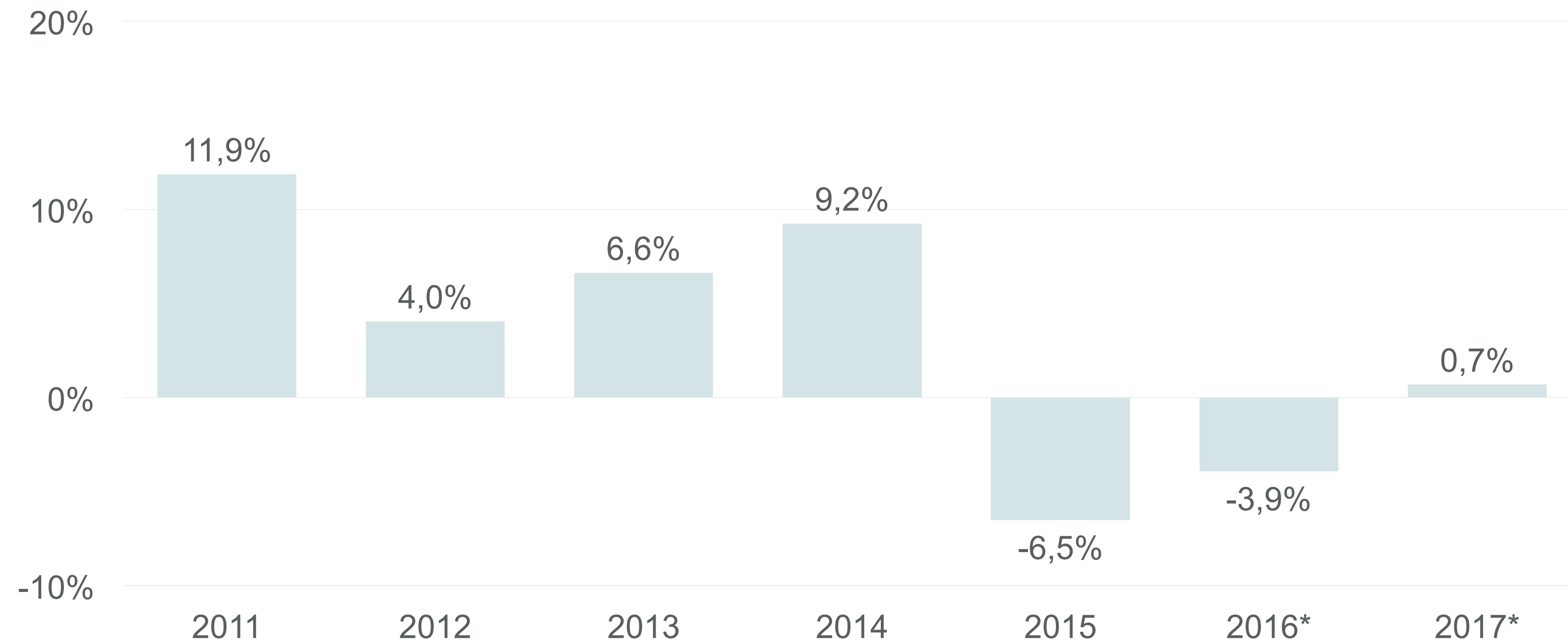


Fonte: ISMEA su dati SGR, Consorzi di difesa e Compagnie assicurative



ASSICURAZIONI AGRICOLE AGEVOLATE

VARIAZIONI ANNUE DEI VALORI ASSICURATI

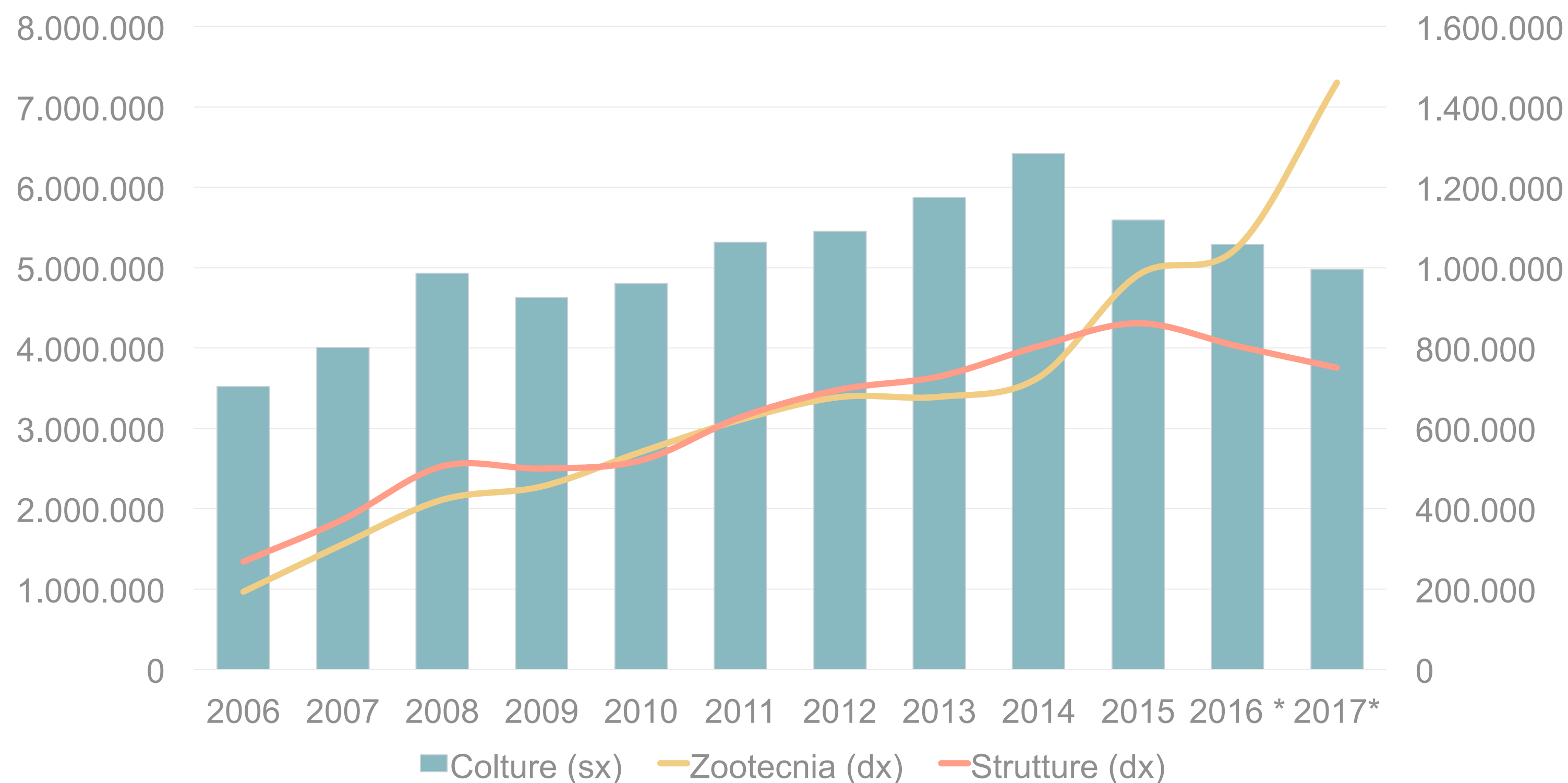


Fonte: ISMEA su dati SGR, Consorzi di difesa e Compagnie assicurative. (*) Stime



DINAMICHE DEL MERCATO ASSICURATIVO AGEVOLATO

(dati in .000 €)



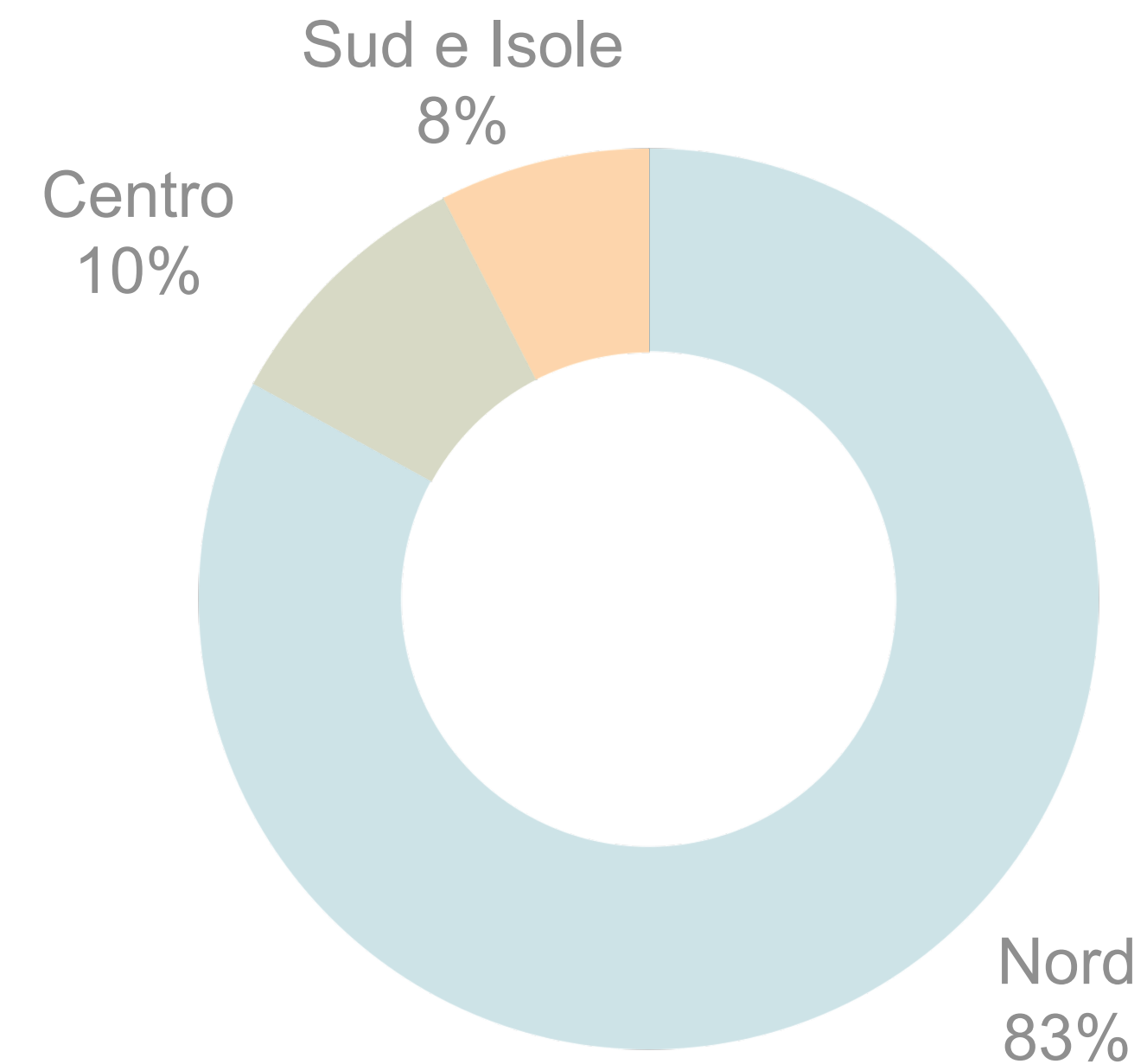
Fonte: ISMEA su dati SGR, Consorzi di difesa e Compagnie assicurative. (*) Stime



DETTAGLI SUL MERCATO ASSICURATIVO AGEVOLATO NEL 2017

- ✓ Nel 2017 i valori assicurati per il comparto delle COLTURE VEGETALI hanno sfiorato i 5 MILIARDI DI EURO (stime ISMEA), in calo del 5,4% rispetto al 2016.
- ✓ Per la ZOOTECNIA i valori assicurati sono stimati poco al di sotto dei 1,5 MILIARDI DI EURO, in forte aumento rispetto al 2016 (+39%).
- ✓ La domanda risulta fortemente concentrata al NORD ITALIA che, limitatamente alle colture vegetali, esprime oltre l'80% dei valori assicurati, contro il 10% del CENTRO e l'8% di SUD E ISOLE.

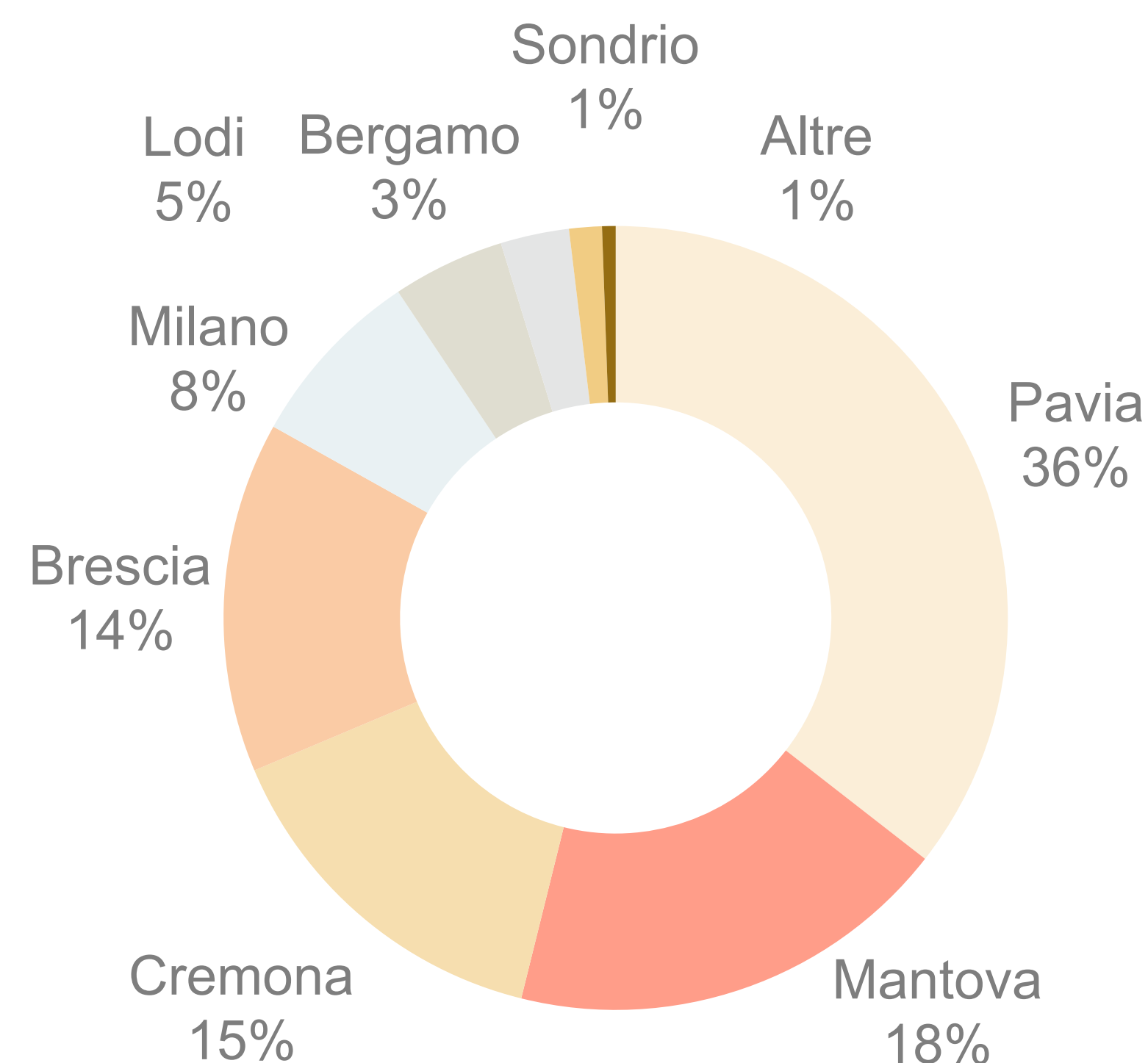
Colture vegetali: valori assicurati per macro-area geografica nel 2017



IL MERCATO ASSICURATIVO AGRICOLO AGEVOLATO IN LOMBARDIA

- ✓ La LOMBARDIA, con VALORI ASSICURATI stimati in 788 MILIONI DI EURO nel 2017 (-11% sul 2016), si colloca tra le regioni ad alta propensione alla stipula di contratti assicurativi (con il 16% è terza nella graduatoria nazionale, dietro Emilia Romagna, Veneto).
- ✓ I PREMI ammontano a 29,7 MILIONI DI EURO, in calo del 13% sul 2016.
- ✓ PAVIA è la provincia con i più alti valori assicurati (il 36% del totale regionale), seguita da MANTOVA (18%), CREMONA (14%) e BRESCIA (14%). Rispetto al 2016 si evidenzia un calo della domanda generalizzato. Uniche eccezioni si registrano per BERGAMO (+14%), LECCO (+34%) e MONZA E DELLA BRIANZA (+28%).

LOMBARDIA
La rilevanza delle province per valori assicurati nel 2017

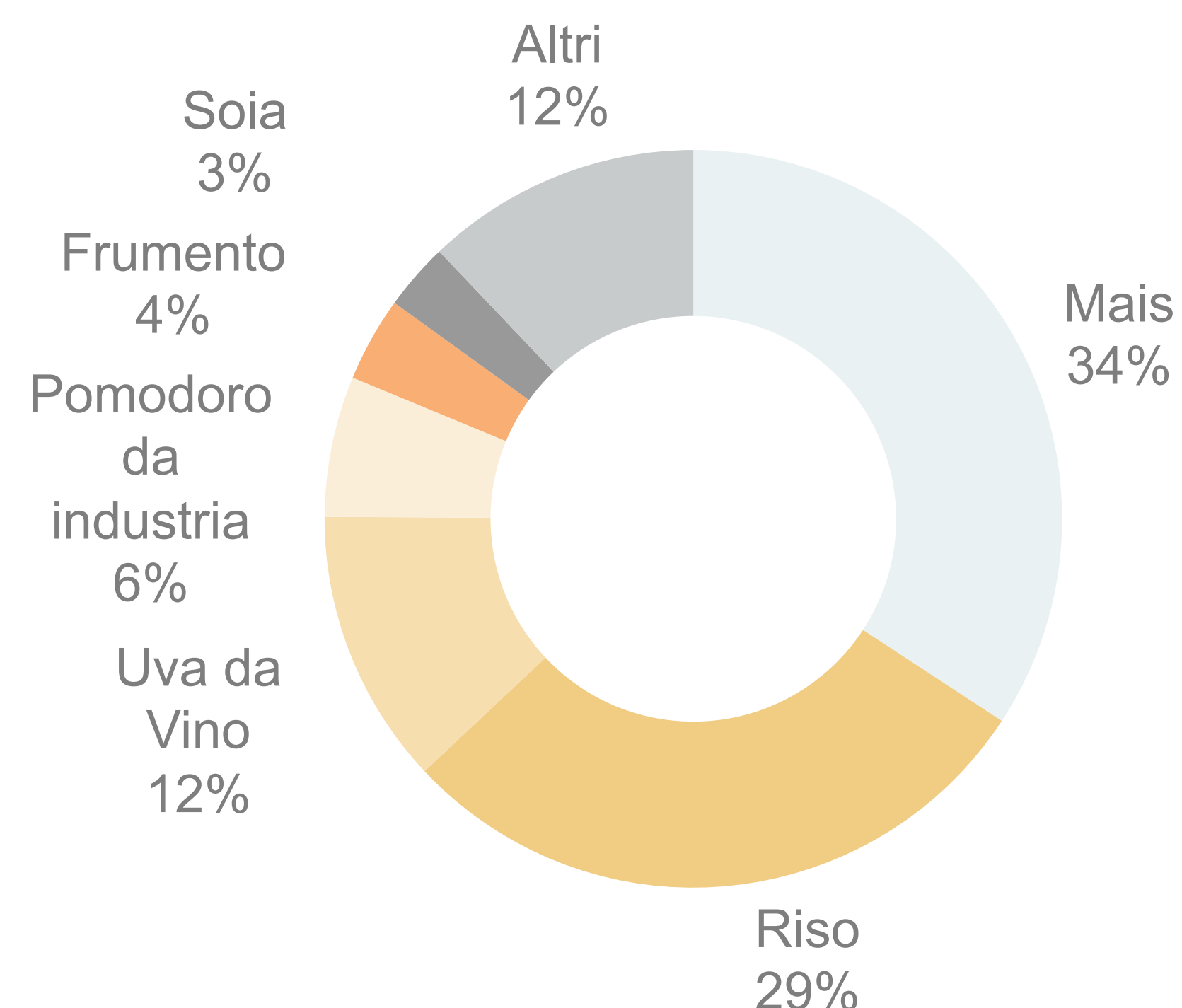


IL MERCATO ASSICURATIVO AGRICOLO AGEVOLATO IN LOMBARDIA

- ✓ La domanda assicurativa è concentrata sui prodotti MAIS, RISO e UVA DA VINO (prevalentemente DOC-DOCG). Frammentata la restante parte della domanda, con una prevalenza per POMODORO DA INDUSTRIA, FRUMENTO e SOIA.
- ✓ Rispetto al 2016 si registra un calo dei valori assicurati generalizzato nel comparto delle colture, ad eccezione dell'UVA DA VINO per la quale la dinamica risulta del +2%.

LOMBARDIA

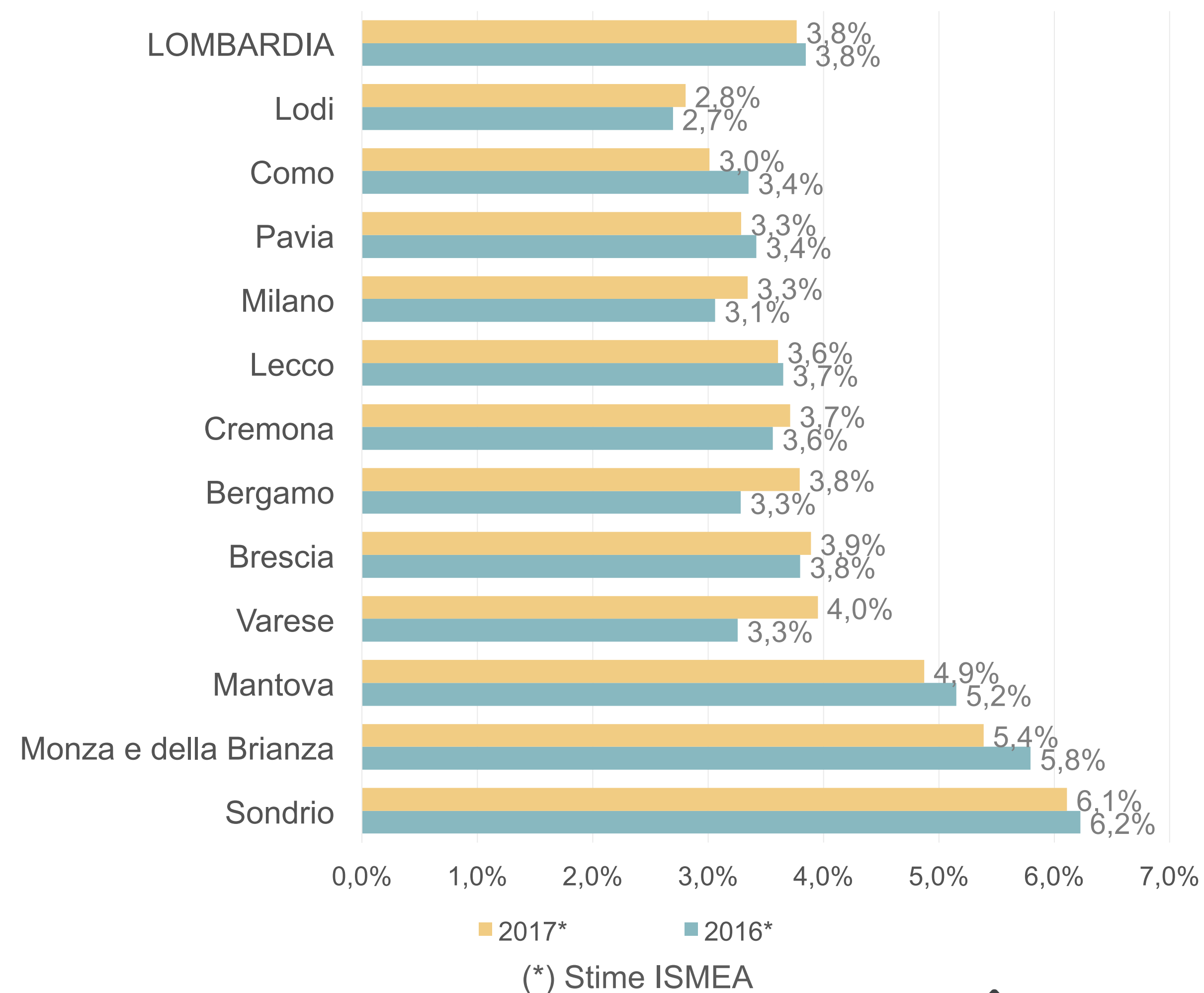
Le principali produzioni per valori assicurati nel 2017



IL MERCATO ASSICURATIVO AGRICOLO AGEVOLATO IN LOMBARDIA

- ✓ Le TARIFFE MEDIE si attestano al 3,8%, al di sotto della media nazionale del 6,8% e stabili rispetto al 2016.
- ✓ All'interno della regione, tariffe più elevate della media si evidenziano per SONDRIO (6,1%), MONZA E DELLA BRIANZA (5,9%) e MANTOVA (4,9%). All'opposto, la tariffa media più contenuta, inferiore al 3%, si rileva per LODI.

Tariffe medie per provincia



PSR GESTIONE DEL RISCHIO - LA DOTAZIONE FINANZIARIA E LO STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA

- ✓ Ammonta a 1.341,5 MILIONI DI EURO la DOTAZIONE FINANZIARIA destinata dal PSRN 2014-2020 alla sottomisura 17.1 – POLIZZE ASSICURATIVE AGEVOLATE (l'87,4% delle risorse relative alla Mis.17 – GESTIONE DEL RISCHIO).
- ✓ La LOMBARDIA è una delle 16 regioni che, nell'ambito dei relativi PSR, hanno attivato una specifica misura a favore della GESTIONE DEL RISCHIO (focus area 3b), stanziando lo 0,6% delle rispettive risorse.
- ✓ L'ammontare finanziario, pari a 6,6 MILIONI DI EURO, è destinato alla Mis.5 («Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ed eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione»)

LOMBARDIA

Spesa pubblica programmata per misura della focus area 3b PSR 2014-2020

MISURE	(.000 euro)
Mis.5	6.600
Totale FA 3b	6.600
Totale PSR	1.472.701
Quota FA 3b/PSR	0,6%

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati MIPAAF, Report di avanzamento della spesa pubblica 2014-2020 - III trimestre 2017



LA DOTAZIONE FINANZIARIA E LO STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA

✓ Al 31 dicembre 2017 è nullo lo stato di AVANZAMENTO DELLA SPESA per la LOMBARDIA, al pari di PUGLIA e CALABRIA. Tale ritardo può essere in parte imputato al fatto che la regione ha attivato la misura 5 successivamente all'avvio del periodo di programmazione 2014-2020.

STATO ESECUZIONE SPESA al 31.12.2017
per la focus area 3.b

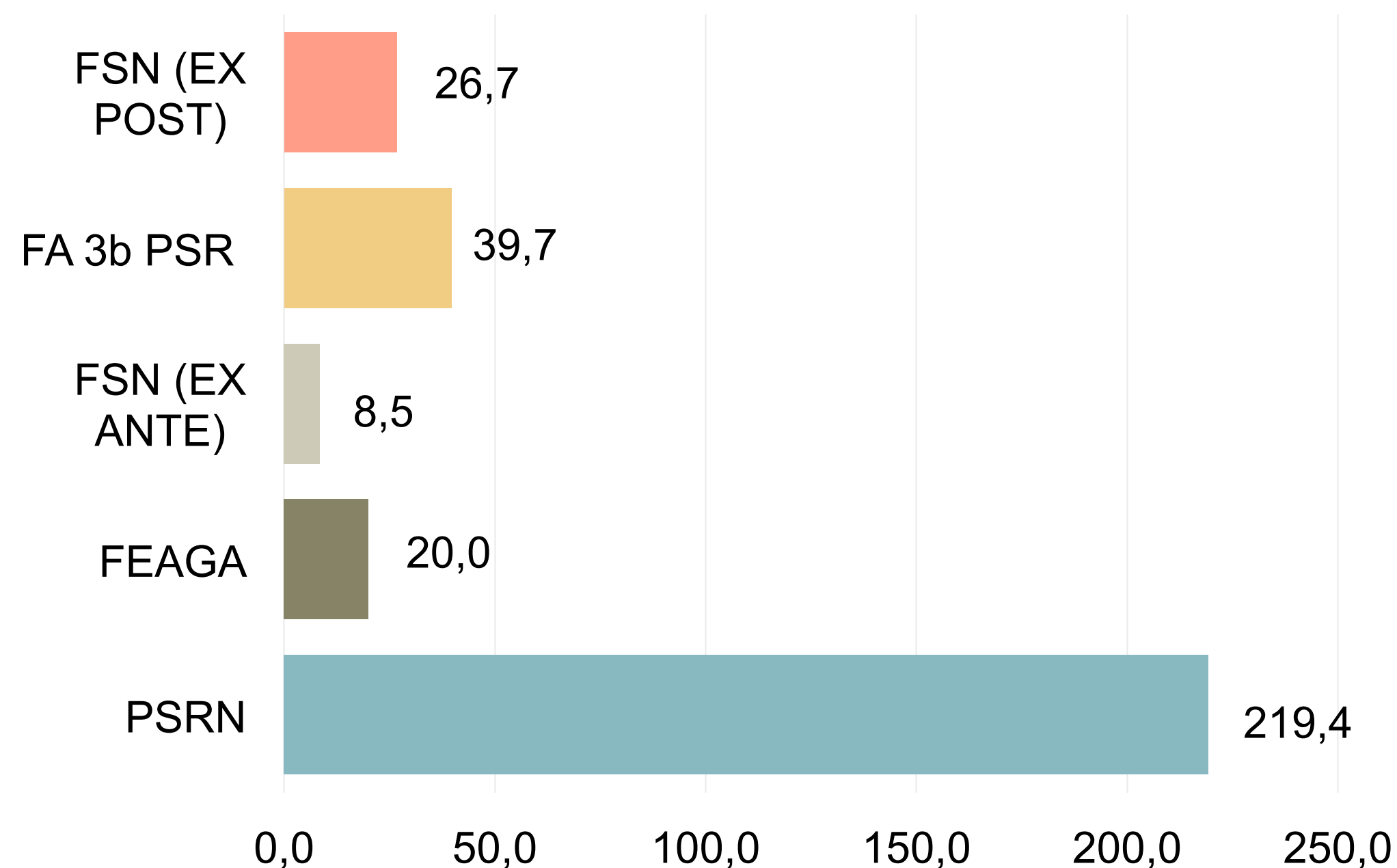
Aree/Regioni	Spesa pubblica programmata	di cui FEASR	Spesa pubblica sostenuta	Tasso di avanzamento spesa
	.000 euro			%
Italia	277.761	132.825	13.944	5,0%
Nord	95.865	41.328	1.122	1,2%
Lombardia	6.600	2.846	-	-
Centro	82.597	35.616	2.382	2,9%
Sud e Isole	99.299	55.881	10.440	10,5%

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati MIPAAF, Report di avanzamento della spesa pubblica 2014-2020 - IV trimestre 2017

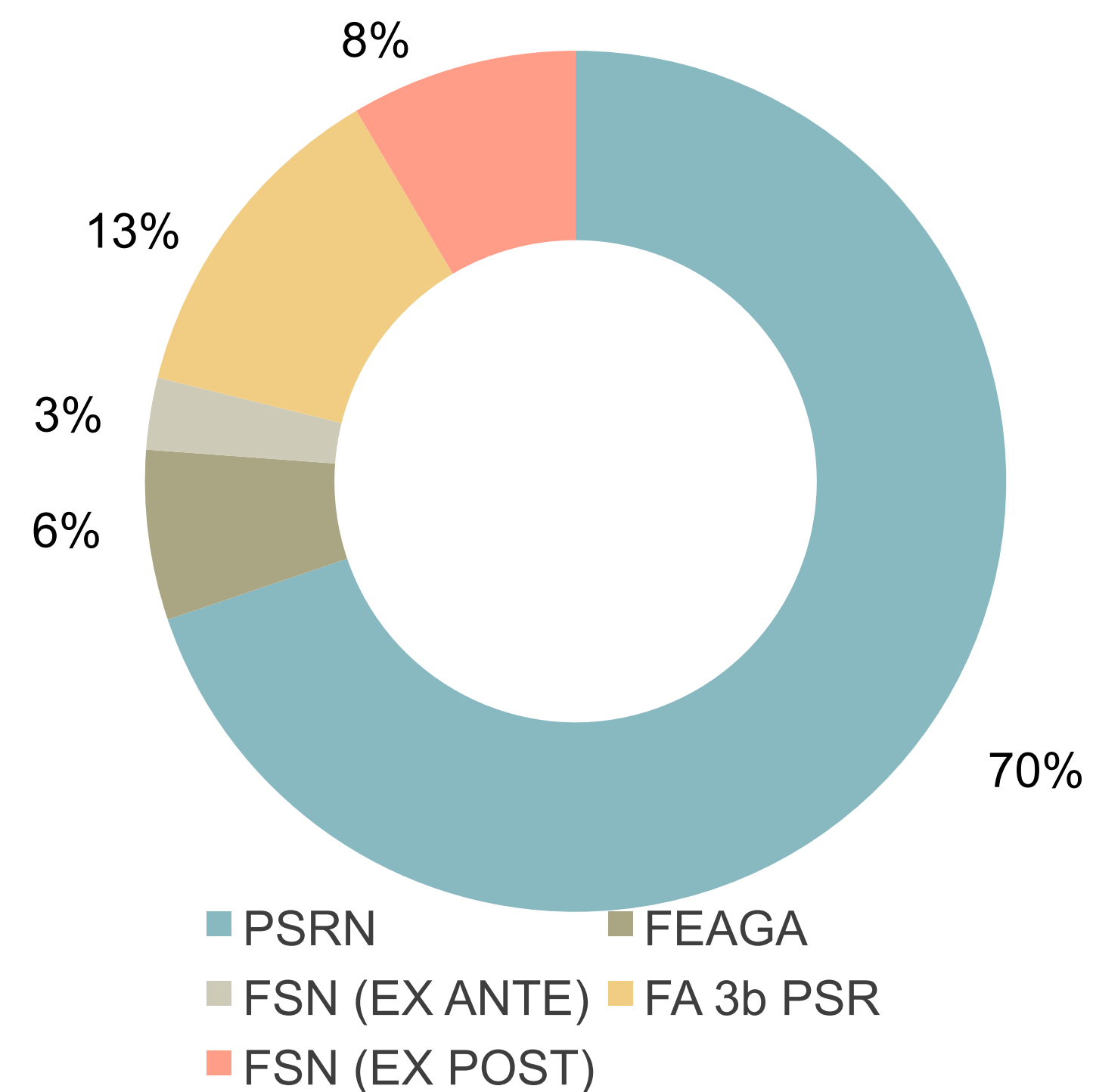


LA GESTIONE DEL RISCHIO INTERCETTA ANNUALMENTE UNA SPESA PUBBLICA POTENZIALE DI 314 MILIONI DI EURO

Spesa pubblica per interventi (mln €)



Spesa pubblica per interventi (quote)



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati MIPAAF, Report di avanzamento della spesa pubblica 2014-2020 - III trimestre 2017



LE FONTI DI FINANZIAMENTO ANNUALI

- ✓ 248 MILIONI DI EURO CIRCA, il 79% del totale, è l'entità dei fondi attribuiti agli interventi EX ANTE, con specifico riferimento alle polizze assicurative agevolate (PSRN, FEAGA-OCM Vino e FSN).
- ✓ Per la LOMBARDIA l'entità dei fondi complessiva si attesta sui 30,8 MILIONI DI EURO, di cui 28,3 MILIONI DI EURO (il 92% della rispettiva dotazione) attribuiti agli interventi EX ANTE.

SPESA PUBBLICA ANNUALE PER INTERVENTI A FAVORE DELL'AGRICOLTURA

GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA (.000 euro)

	ex ante			ex post		
	PSRN	FEAGA	FSN	FA 3b PSR	FSN	TOTALE
Italia	219.362	20.039	8.492	39.680	26.717	314.290
Nord	191.035	17.057	5.950	13.695	7.796	235.533
Lombardia	24.028	922	3.336	943	1.572	30.802
Centro	14.621	1.684	593	11.800	3.765	32.462
Sud e Isole	13.705	1.298	1.949	14.186	15.156	46.295

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati MIPAAF, Report di avanzamento della spesa pubblica 2014-2020 - III trimestre 2017



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

CONTATTI

helpdeskpai@ismaea.it
assistenza fascicolo@sin.it

